

Comunisti italiani e Democratici entreranno a breve a far parte dell'esecutivo lugnese

Nuovi ingressi in giunta

L'ha affermato il sindaco Roi nel corso della seduta del consiglio comunale Giadresco: "Abbiamo sempre sostenuto la coalizione"

LUGO - E' ancora la politica a tenere banco a Lugo in questo periodo estivo durante il quale, solitamente, le discussioni riguardanti la pubblica amministrazione vengono messe in secondo piano da argomenti più leggeri. Dopo le polemiche e le riunioni fittive legate alla variante generale del Prg è tempo ora di analizzare la nuova situazione della giunta. Infatti, nel corso degli stessi incontri legati al piano regolatore, ed al termine di una seduta del consiglio comunale, il sindaco di Lugo Maurizio Roi ha annunciato ufficialmente che il partito dei Comunisti Italiani e quello dei Democratici entreranno a far parte, entro breve tempo, della giunta. Una notizia che non sorprende comunque più di anticipazioni degli scorsi mesi in tal senso ma che acquista ora un tono diverso proprio per la sua conferma. "Per-

ché si giungesse a questo risultato - dice Gianni Giadresco, rappresentante in consiglio per i Comunisti italiani, ha particolarmente lavorato il nostro partito evitando di alimentare le velleitarie polemiche sollevate all'interno della sinistra e non considerando mai la maggioranza costituita da Ds e Rifondazione come una coalizione autosufficiente. Fin dal primo giorno di vita dell'amministrazione, dopo le elezioni del 1989, i Comunisti italiani non hanno fatto mancare il loro apporto alla direzione del Comune in una città come Lugo, nel cuore della Romagna, che ha profonde tradizioni di lotta antifascista e che i comunisti dirigeno dalla Liberazione del 1945". Il sostegno alla maggioranza da parte dei Comunisti italiani, effettivamente, si è sempre avvertito in questo primo anno circa di legislatura, nonostante le discusse



A un anno dall'insediamento la Rocca si apre a Comunisti e Democratici. FOTO FIORENTINI

sceite di una loro estromissione dalla maggioranza al momento della corsa alle urne. Un discorso diverso riguarda invece i Democratici, rimasti al di fuori dei giochi per loro scelta evitando di affiancarsi a Rifondazione, responsabile della crisi del governo Prodi ma anch'essi pronti a dar man-

forte alla maggioranza. Una compattezza dunque avvertita sin dal primo giorno: "L'apporto dato dai Comunisti all'amministrazione - conferma Giadresco - sia per l'elezione del presidente del consiglio sia per quella del sindaco, non fu oggetto di alcuna trattativa o condizione particolare. La

sola richiesta avanzata dai Comunisti fu quella della riaffermazione del carattere antifascista della maggioranza. Per cui, poco più di un anno dopo l'insediamento, è stato possibile vincere le prevedibili resistenze e proporre nuovi assetti di giunta". Non manca dunque la soddisfazione tra i Comunisti: "L'avvenimento è degno di menzione - dichiara ancora Giadresco - per la nuova assunzione di responsabilità pubblica da parte del partito in una delle maggiori città della Romagna. Né si può nascondere che per questo il partito dei Comunisti italiani è orgoglioso, poiché considera l'evoluzione dei rapporti politici a sinistra, e la nuova giunta che si costituirà a Lugo, come un risultato positivo della propria politica nell'interesse del mondo del lavoro e della garanzia democratica".

Marco Pirazzini

Lugo Il vicesindaco Fausto Cavina fa il punto sulle nuove asfaltature delle vie comunali. Intervento di manutenzione in via Jacopo della Quercia

Il Comune spende miliardi per rifare le strade

Quattrocento milioni per un percorso protetto lungo 700 metri nella frazione lugnese

Nuova pista ciclabile a San Lorenzo

Il vicepresidente provinciale e assessore alla viabilità, Francesco Giangrandi, ha presentato al consiglio l'intervento in programma nella frazione San Lorenzo di Lugo. «La provinciale 26 "Nuova Fiumazzo" si sviluppa interamente nel territorio del comune di Lugo ed è importante quale collegamento tra la statale 16 Adriatica e la 253



San Vitale, collega la frazione di S. Lorenzo a Lugo. La strada si sviluppa per otto chilometri e attraversa un sistema urbano e rurale densamente popolato. La Provin-

cia ha previsto la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili protetti e l'adeguamento della pubblica illuminazione lungo la provinciale nel centro abitato di San

Lorenzo di Lugo. I fondi arriveranno, oltre che dalla Provincia, anche dalla Regione e dal Comune di Lugo. L'intervento prevede la realizzazione di percorsi pedonali ciclabili protetti per una lunghezza di circa 700 metri, con 400 metri di nuova illuminazione pubblica. Spesa prevista: 400 milioni. 120 sono a carico della Regione, 140 li fornirà il Comune di Lugo e altrettanti la Provincia.

La provinciale "Nuova Fiumazzo" a San Lorenzo.

Proseguono a Lugo gli interventi di asfaltatura delle strade comunali, una delle priorità del piano degli investimenti. Il vice sindaco e assessore ai lavori pubblici Fausto Cavina fa il punto sulla situazione. «Negli ultimi tre mesi - spiega - sono state asfaltate diciassette strade per una spesa complessiva di quasi due miliardi. Si tratta delle vie Corridoni, Campanella, Lotti, Bizzuno, Quarto dei Mille, Keplero, Copernico, Pollarola, XX Settembre, Baccarini, Fiasca Monti, Sarmartina, Veneto, S. Andrea, Giovecca, Villa e la piazza della stazione di Voltana. A giorni è prevista l'asfaltatura di via Lato e di Mezzo e di via Rivali. S. Bartolomeo. Oltre a questi lavori, svolti da ditte appaltatrici - continua il vice sindaco - il Comune ha asfaltato con proprio personale, le vie Gherardi, Taroni, Brunelli, Foro Boario (nei tratti adiacente il baro Sonia), viale Europa, dall'incrocio con via Mentana fino alla scuola elementare Codazzi e via Marcello Vecchio compreso il par-

cheggio adiacente. A breve saranno eseguiti i lavori di manutenzione dei marciapiedi in via Marzotti, via Fermi, via Cento e via Manfredi». Cavina risponde anche ai cittadini di via Jacopo della Quercia che hanno presentato una petizione per richiedere l'asfaltatura della strada: «Ho ricevuto personalmente una delegazione di residenti. Ho assicurato loro, che il Comune farà a breve un intervento di manutenzione in attesa dell'asfaltatura che sarà inserita nel piano del prossimo anno. Sono sempre disponibile ad accogliere suggerimenti e critiche costruttive e capisco benissimo il disagio dell'attesa - continua Cavina - ma non accetto che si raccontino panzane, come la dichiarazione che ho letto nei giorni scorsi, nella quale si affermava che l'asfaltatura di piazza Garibaldi è costata miliardi. In realtà - conclude il vice sindaco - quel lavoro è costato esattamente lire 54.826.985, compresa la sistemazione della strada adiacente le Peschiere».